



Alla scoperta di Pablo Maffeo, il predestinato della fascia destra che ha stregato Guardiola

di Gerardo Guariglia



Liga. Calcisticamente nasce a Sant Joan Despì, non lontano dalla Ciutat Esportiva Joan Gamper, sede dei campi inaugurati nel 2006 e dove si allena anche la prima squadra del Barcellona dal 2009. Maffeo inizia a giocare da centravanti nella squadra del suo quartiere, il Levante Las Planas, e a 7 anni arriva il passaggio all'Espanyol e i primi cambi di ruolo: prima ala destra, poi terzino e all'occorrenza

Se Guardiola decide di investire su un giovane c'è sempre un valido motivo. E' il caso di Pablo Maffeo, giovane laterale difensivo classe '97 che sta facendo molto bene al Girona, neopromossa in

difensore centrale. A soli 15 anni, invece, l'esordio con l'Espanyol B, nella seconda divisione spagnola. Il futuro in Liga viene "interrotto" dall'interesse del Manchester City, con il club inglese che versa solo 100mila euro per acquistarlo a titolo definitivo e lo parcheggia al Girona ottenendo una buonissima continuità, tanto da impressionare nella sfida contro il Barcellona riuscendo a bloccare uno come Leo Messi. E' un terzino dotato di una buona velocità, uno degli ultimi prodotti usciti dalle giovanili spagnole. Guardiola lo ha già preso in considerazione facendolo esordire anche in Champions League, ma ha saggiamente optato per un prestito per via dell'elevata concorrenza sull'out di destra. Insomma, un fiore all'occhiello che continua a promuovere la gioventù spagnola. A destra c'è già un Bellerin pronto ad imporsi, ma alle sue spalle volteggiano altri gioielli come Odriozola e Maffeo.